



Liste civiche Falconara Bene Comune Cittadini in Comune

FALCONARA CONSIGLIO COMUNALE 29.04.2015 - BILANCIO CONSUNTIVO 2014

Intervento Riccardo Borini

Introduzione:

Una lettura corretta del bilancio va fatta verificando i capitoli di spesa e verificando il raggiungimento degli obiettivi 2014 Piano degli Obiettivi (annuale) costituisce allegato del PEG, unitamente al Piano della Performance (triennale).

I conti a volte portano ma gli obiettivi della programmazione politica non sono stati raggiunti, con pesanti ricadute sui cittadini che pagano costi sociali non indifferenti.

DEBITI FUORI BILANCIO 2014 – FONDI LR 18/96 e FONDI LR 7/94

LO SMANTELLAMENTO DEL WELFARE...STA AVVENENDO...DA ANNI... IN UN SILENZIO ASSORDANTE DI REGIONI, COMUNI (ANCI), TERZO SETTORE, OPERATORI SOCIALI! Dopo 20 anni in cui abbiamo avuto tagli di risorse dal governo centrale fino quasi all'azzeramento del FONDO UNICO NAZIONALE per il sociale, ora, dopo la legge di stabilità 2015, le Regioni avranno meno finanziamenti dal governo per 4/5 miliardi.

Il taglio sulla Regione Marche è pari a 220 milioni di euro. Per questo taglio pesantissimo, la Regione Marche ha messo a bilancio per il sociale 1 milione di euro rispetto ai 34 milioni che a messo a bilancio nel 2014 (taglio ai servizi sociali pari a 33 milioni di euro). UNA COSA E' CERTA IL CONTO LO PAGHERANNO I PIU' DEBOLI E PER LE SPESE OBBLIGATORIE I COMUNI (vedi minori in comunità educative)

Questo Consiglio comunale l'anno scorso 2014 ha aderito con una mozione alla campagna **TRASPERENZA E DIRITTI**. Il nostro CC invitava il Sindaco a intraprendere azioni forti contro gli indirizzi regionali che in sostanza scaricavano delle spese sanitarie sui Comuni e sugli utenti. La mozione è stata approvata all'unanimità ma le azioni conseguenti del Sindaco e dell'ANCI di cui il sindaco è vice presidente non si sono viste. Risultato la Regione è andata avanti e con l'approvazione delle DGR 1331/2014 (che modifica le DGR 1011 e 1095 del 2013 e definisce le tariffe dei servizi) questo comporterà un aggravio dei costi per utenti non autosufficienti (anziani, disabili e salute mentale) e quindi per i comuni.

SERVIZI SOCIALI

Per quanto riguarda i costi per i **minori in comunità** educativa abbiamo dovuto mettere a Bilancio oltre 700.000 euro. Dalla risposta ad una mia precisa interrogazione si evince che poco si è investito in prevenzione e poco si è fatto per promuovere l'affido familiare.

Contributi alle famiglie ne hanno beneficiato solo $\frac{1}{4}$ degli aventi diritto per mancanza di risorse sufficienti.

A fine 2014 è stata inaugurata la **residenza protetta Visintini** con 60 PL ma occorre ribadire che solo 20 PL sono convenzionati con una retta giornaliera di 33 euro. Gli utenti che sono collocati negli altri 40 PL pagano 66 euro al giorno con una retta che supera i 2000 euro mensili.

Il **centro diurno per anziani** non autosufficienti ha una retta giornaliera di 35 euro al giorno (retta mensile di oltre 1000 euro) contro gli 8 euro al giorno della stessa struttura operante nel comune di Ancona.

Il **progetto sollievo per la salute mentale** è stato finanziato con 10.000 euro in meno che hanno fatto perdere altri 10.000 euro del finanziamento regionale. Con conseguente perdita di un totale di 20.000 euro a beneficio di cittadini con problemi di salute mentale e loro famiglie.

Il **taglio delle risorse sanitarie a portato a pesanti tagli al distretto sanitario** di Falconara che ha ridotto i servizi e il personale sanitario. Un esempio fra tutti l'UMEE e UMEA è composta da una sola assistente sociale, uno psicologo e una logopedista (part time) che devono lavorare sui 7 comuni che insistono sul nostro distretto per tutti i casi di disabilità. Cosa hanno fatto il sindaco e l'assessore ai servizi sociali su questo fronte oltre a registrare l'accaduto?

È strategico compiere un'azione di **vigilanza politica** su questi fronti che hanno pesanti ricadute sui servizi alle persone non autosufficienti e sui servizi sociali comunali.

ALLOGGI DI EMERGENZA

Sono stati solo 5 e non so quanti a tutt'oggi sono stati effettivamente consegnati.

FONDI EUROPEI

Più volte si parla negli obiettivi 2014 e nel piano delle performance di maggiore utilizzo di fondi europei. Non è stato costituito un ufficio ad hoc e non mi risulta che nel 2014 si sia partecipato a nessun bando europeo. In una situazione di bilancio così difficoltosa per mancanze di risorse questa negligenza è davvero assurda!

SICUREZZA URBANA

La situazione sicurezza è viene posta ogni giorno con fatti da non sottovalutare e con una percezione di insicurezza diffusa tra i cittadini. Si è proceduto all'assunzione di tre nuovi vigili ma non si è trovato il modo di sperimentare su 2 quartieri un vigile di quartiere almeno per un periodo breve per poter operare scelte politiche future alla luce di una sperimentazione concreta. Gli incontri informativi nei quartieri e un volantino con i consigli ai cittadini non sono assolutamente sufficienti. Non capisco, tra l'altro, che bisogno c'era di mettere le foto del sindaco e del vicesindaco nei 15000 volantini distribuiti nelle famiglie!

TRASPARENZA E COMUNICAZIONE – SITO WEB

Si sono spesi **14.000 euro** per il nuovo sito comunale. Il sindaco aveva detto che il nuovo sito sarebbe stato in linea a fine 2014, ma non è stato così. In oltre sul sito la bussola della trasparenza a tutt'oggi sul nostro sito istituzionale ci sono anche le 66 facce rosse per 66 inadempienze scadute da molto tempo rispetto alla normativa sulla trasparenza e sull'anticorruzione.

RIDUZIONE DELLE MISSIONI INDUSTRIALI (obiettivo 2014-16)

In una recente assemblea il sindaco ha detto pubblicamente di impegnarsi su questo fronte, ma non sappiamo che cosa ha fatto fino ad oggi. Sappiamo solo che **da gennaio 2015 la centralina di Villanova scuola non funziona** in un territorio con impianti a forte impatto ambiente e in un area AERCA.

TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA

In questo obiettivo 2014-2016 troviamo il problema piccioni, il rischio amianto ...nulla di più. Nella riunione del 26.02.2015 il sindaco si è impegnato a richiedere i nuovi dati sulla cause di malattia e di morte in possesso dell'osservatorio ambientale regionale che fa capo all'ARPAM. A tutto'oggi mi risulta che non sia partita nessuna richiesta in tal senso

RIFIUTI

Il 28 gennaio 2014 il Dirigente del 3° Settore scrisse una nota alla Giunta riguardo alla tariffa di conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica. La tariffa, scriveva il Dirigente, sarebbe aumentata per tutti i Comuni ma per il Comune di Falconara Marittima l'aumento sarebbe stato più cospicuo passando da

108 €/tonn. del gennaio 2013 a **124,7268 €/tonn.** !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

In sostanza, per i falconaresi l'aumento sarebbe stato ben maggiore per via del mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo del 65% di raccolta differenziata.

Infatti chi non raggiunge quell'obiettivo rispetto agli altri Comuni virtuosi, non usufruisce delle riduzioni che portano il costo del conferimento in discarica di 1 tonnellata di rifiuto fino a 6 € anziché 20 € !

Dunque il Comune di Falconara Marittima continua a pagare il prezzo pieno di 20 € a tonnellata + l'addizionale di 4 €/t sempre riservata a chi non differenzia a sufficienza!

Tanto che il Dirigente concludeva quella nota nel modo seguente:

Si fa pertanto presente alla Giunta Comunale l'importanza crescente di minimizzare il quantitativo di rifiuto indifferenziato da smaltire presso la discarica e di massimizzare la raccolta differenziata, attraverso azioni condivise con il Gestore, al fine di limitare le spese derivanti da tutti gli aumenti sopra illustrati.

Ma tutt'oggi questa Amministrazione comunale continua ad essere pesantemente in ritardo rispetto all'obiettivo minimo di raccolta differenziata del 65%; da sempre, dall'accordo con Marche Multiservizi, denunciando che la scelta della modalità di raccolta di prossimità e mista con zone a porta a porta è fallimentare e costosa per i cittadini ed il Bilancio comunale.

Basti guardare negli anni le performance di Montemarciano e Monte San Vito i quali dopo aver cambiato il gestore Marche Multiservizi ed essere passati alla modalità del porta a porta nel giro di un anno e mezzo hanno surclassato l'obiettivo del 65% raggiungendo rispettivamente il 70% e l'80% di differenziazione nel 2012 ... e usufruendo delle detrazioni sul costo di conferimento dei rifiuti in discarica!

Il Comune di Falconara, al contrario, arranca ed i dati dei Report annuali della Regione Marche sono impietosi:

2011: 32,32% di differenziata

2012: 41,19%

2013: 46,59%

Per il 2014 non c'è ancora il Report della Regione e prendiamo per buoni i dati dell'Assessore all'Ambiente che danno il 52% di raccolta differenziata.

Questi timidi passi in avanti possono essere considerati positivamente come fa l'Amministrazione comunale?

Secondo NOI sono cifre che certificano il fallimento nonostante che, nelle recenti assemblee pubbliche, l'Amministrazione comunale sembra colpevolizzare i cittadini piuttosto che ammettere il proprio fallimento.

Basterebbe che l'Amministrazione fosse trasparente con i cittadini sulle cifre concrete che spende in più per il conferimento dei rifiuti in discarica rispetto ai Comuni virtuosi.

A noi risulta che nel 2013 Falconara ha portato circa 2.712 tonnellate in più in discarica per non aver raggiunto il 65% di differenziazione e nel 2014 – stando al dato dell'Assessore Astolfi – dovrebbero essere state circa 1.915 tonnellate in più.

Perché non dite ai cittadini che dalle loro tasche sono state prelevati rispettivamente circa 150.000 € in più nel 2013 e circa 100.000 € in più nel 2014?

SCAVALCAMENTO ISTITUZIONALE

1. **Registro tumori** - question time in parlamento che ha sboccato l'iter (Ricciatti SEL).
2. **By pass ferroviario** audizione in commissione parlamentare trasporti di cittadini dei comitati e alcuni rappresentanti del movimento 5 stelle falconara che ha spento questo consiglio a prendere una posizione all'unanimità contro questa opera assurda

Non si può andare sempre a rimorchio su questioni così importanti per la nostra città!